

---

## Giochi del Mediterraneo: trionfo Italia

**Autore:** Giorgio Tosto

**È un risultato che va oltre la gioia del successo, quello ottenuto ieri dalla staffetta femminile 4X400. Quattro ragazze di origini diverse hanno infatti vinto e festeggiato assieme con la divisa azzurra. Un messaggio eloquente di come lo sport possa essere il simbolo stesso dell'integrazione**

**Contro la paura del diverso, l'intolleranza, il razzismo: la nuova Italia avanza**, a dispetto di chi vorrebbe bloccare eventi inarrestabili con decisioni politiche discutibili. L'immagine più bella dell'integrazione in Italia, nel mondo dello sport e non solo, l'hanno scattata nel pomeriggio di ieri **Mariabenedicta Chiboglu, Ayomide Folorunso, Raffaella Lukudo e Libania Grenot**: le quattro ragazze d'oro della **staffetta 4x400** ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona (Spagna), impostesi col tempo di 3' 28"10. Un risultato che ha scritto la storia del nostro movimento sportivo dato che, per la prima volta a livello assoluto, le quattro staffettiste azzurre erano tutte atlete di colore. Una squadra totalmente "all blacks", dunque, che si è imposta splendidamente sulle avversarie, con una **gara condotta in testa dall'inizio alla fine**. Tocca alla **Chigbolu** (medaglia di bronzo anche nei 400 piani) staccarsi dai blocchi, lasciando poi il testimone alla **Folorunso** (argento nei 400 ostacoli), brava a confermarsi al comando aumentando il divario sulle rivali francesi. Testimone che quindi passa a Raphaela **Lukudo**, lucida nel mantenere la posizione per poi lanciare Libania **Grenot**, punta di diamante azzurra (già campionessa europea nel 2014) che in scioltezza conclude una gara dominata. **Francia staccata di 1" e 70**, Spagna di più di tre secondi. La foto delle **quattro ragazze festanti** ha letteralmente spopolato sul web, diventando subito un **vessillo della lotta al razzismo**, oggi più che mai una priorità nel nostro paese. Le loro **biografie**, poi, rappresentano un gioioso inno all'integrazione. Seguendo il loro ordine di partenza, si scoprono meravigliose traiettorie di vita che hanno portato famiglie provenienti da due continenti diversi in Italia. Maria Benedicta **Chiboglu**, 29 anni, laureata in **scienze dell'educazione e della formazione**, è figlia di una insegnante di religione e un consulente internazionale nigeriano: nelle sue vene scorre già sangue da atleta, dato che il **nonno Julius**, in Nigeria, ha prima raggiunto la **finale del salto in alto** alle Olimpiadi di Melbourne '56, per poi diventare il presidente della Federazione di atletica. Ayomide **Folorunso**, con i suoi 22 anni, **studentessa di medicina**, è la più giovane del quartetto: la sua famiglia proviene dal **sud-ovest della Nigeria** e, dal 2004, si è stabilita a **Fidenza** (Emilia Romagna), dove ha potuto coltivare la sua grande passione per l'atletica che l'ha portata a conquistare le semifinali alle Olimpiadi di Rio 2016 con la staffetta 4X400. I genitori di Raphaela **Lukudo**, 24 anni, vengono invece dal **Senegal**: dopo una prima tappa a **Caserta**, si sono definitivamente trasferiti a **Modena**. È lì che Raphaela, **ora anche studentessa di scienze motorie**, scopre la passione per l'atletica: dopo un breve soggiorno a Londra è diventata atleta dell'Esercito e, nell'ultima stagione indoor, ha vinto un titolo assoluto sui 400 metri. Libania **Grenot**, invece, è già una star della nazionale azzurra: nata a **Cuba 35 anni fa**, ha esordito ai Mondiali 2005 con la maglia del suo paese natale. Il trasferimento in Italia arriva l'anno dopo assieme al matrimonio, diventando cittadina italiana nel 2008: sei anni dopo arriverà il suo più grande risultato, **l'oro agli Europei di atletica a Zurigo sui 400 metri**. Le gioie per l'Italia multiculturale che vince nello sport, poi, non sono finite qui: **Yadisleydy Pedroso**, nata a l'Avana trentuno anni fa e cittadina italiana dal 2013, ha infatti conquistato ieri la **medaglia d'oro nei 400 ostacoli**, precedendo la Folorunso e arricchendo un medagliere che vede la spedizione azzurra padrona assoluta dei Giochi con 156 medaglie: 56 ori, 55 argenti, 45 bronzi. **Un'altra doppietta da sogno, per la nuova Italia che avanza.**